

INTERVENTO DEL SIAP

«Posto di polizia, la presenza “dinamica” è impossibile»

PIACENZA - Il sindacato Siap prende di nuovo posizione sulla vicenda della ventilata chiusura del posto fisso di polizia dell'ospedale. «Più che di presenza dinamica del posto fisso di polizia, il Questore dovrebbe parlare di assenza permanente in quanto quello che ha prospettato pubblicamente - scrive il segretario provinciale Sandro Chiaravalloti - non si può fare dato che l'orario di servizio all'anticrimine è diverso dal posto di polizia dell'ospedale. Ho letto anche la sua disposizione che prevede che un operatore vada in ospedale a ritirare i referti ogni giorno e che questo si espleta in cinque minuti. Secondo me - aggiunge - questo non è possibile. Un'altra cosa che il questore non dice, o meglio la dice a metà, è che se è vero che le volanti già in-

tervengono all'ospedale, è perché nel corso degli anni, e soprattutto di recente - prosegue il sindacalista - non si è provveduto a sostituire chi è andato in pensione al posto fisso di polizia e che questa ulteriore assenza costringerà le pattuglie della squadra volante ad intervenire ancor di più. Volanti già impegnate in modo sproporzionato da un piano di controllo che non si vuole modificare. Pertanto, sta di fatto che si chiude - perché è questa la parola giusta - un posto di polizia a costo zero. Comunque - conclude Chiaravalloti - alla presenza dinamica del questore, il Siap risponde con una manifestazione dinamica in tutta la città per evidenziare quanto in alcune scelte le problematiche, soprattutto del personale delle volanti, sono locali e la scusa della crisi, che ha comunque creato disagi, a volte in questa città non c'entra nulla. Volantinaggio che tratterà più temi ed inizierà davanti Il Tribunale di Piacenza, passando per la prefettura e per finire davanti l'ospedale».



Il segretario
Chiaravalloti

